



IL VANGELO

(Mc 6,7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

LE DOMANDE NELL'ARIA

Da quando la povertà è un valore aggiunto?

I PENSIERI DEL CUORE

Mi piace pensare ad un legame tra quello che è accaduto a Nazareth (subito prima nel Vangelo, per noi domenica scorsa) e questo invio dei Dodici, come se tutto ciò ne sia un po' la conseguenza.

Bellissimo l'inizio con l'invio "due a due" a sottolineare da subito e fortemente la novità di una relazione prima di tutto fraterna tra i figli di Dio. Ma in questi versetti mi sembrano molto importanti le istruzioni circa il modo e il contenuto di questa missione dei Dodici, come fosse primario evidenziare il contrasto tra la potenza e la profondità della predicazione evangelica e lo scandalo di altri predicatori-testimoni, non autentici.

La povertà degli Apostoli e la rigorosa assenza di "mezzi" sottolinea la proclamazione di una potenza assolutamente nuova e completamente diversa da ogni potenza umana ma unica via per una vita totalmente piena, bella e coraggiosa.

L'intreccio tra fede e povertà - una povertà in ogni modo intesa - è quindi essenziale per una testimonianza perché la fede dei figli di Dio è abbandono totale e fiducioso alla volontà del Padre e la missione dei Dodici insegna che è innanzi tutto testimonianza con la propria vita personale.

Infine poi un'altra strategia nuova: davanti ad un rifiuto, ad una mancata accoglienza emerge l'importanza dell'umiltà e non della severità, lasciando alle persone tutta la responsabilità delle loro scelte ma muovendosi "per loro" perché possano riflettere su quanto è loro accaduto attraverso degli umili inviati. .

(R.C.)

LA BUONA NOTIZIA

“Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”

(Mahatma Gandhi)

PREGHIERA

Signore Gesù, il tuo Spirito animi ogni battezzato nella propria missione, per riscoprire ed essere fedele a ciò che tu per primo hai mostrato.

La tua Parola sia per noi la via

per essere tuoi testimoni credibili e portare a tutti l'amore del Padre . Amen

ALTRI CONTRIBUTI

“Decidere di partire, di esplorare nuovi orizzonti sia territoriali che spirituali, non è una scelta facile. Decidere di partire per un'esperienza missionaria, richiede la capacità di saper ascoltare un desiderio che nasce da dentro, per mettersi in gioco e donare le parti di noi più preziose, non solo in previsione di “fare” qualcosa, ma in un'idea più grande di “esserci”. Ma in che modo “esserci”?

Esserci con se stessi, esserci con gli altri, esserci con Dio.”

(<https://www.lavitadelpopolo.it>)

Fiorella Mannoia - Combattente (Official Video)

<https://www.youtube.com/watch?v=2eXonTuFwRI>

